

BANDO PUBBLICO 2021 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Art. 1 - Finalità

Il Comune di Prato, nell'ambito delle iniziative intraprese per far fronte alle conseguenze economiche legate all'emergenza Covid-19, intende contribuire alla tenuta del sistema commerciale e della ristorazione, dei servizi alla persona e turistico, attraverso la concessione di un **sostegno economico una tantum e a fondo perduto** a favore di alcune categorie di imprese e di professionisti che hanno sede legale operativa o unità locale sul territorio comunale ed esercenti una delle attività economiche come individuate negli articoli che seguono.

Art. 2 - Informazioni generali: dotazione finanziaria, natura ed entità del contributo

1. Le risorse complessivamente stanziare dal Comune a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad **€ 1.062.000,00**;
2. Tali risorse complessive sono così ripartite:
 - **€ 262.000,00** per le imprese ed i professionisti appartenenti alla filiera del turismo, individuate al successivo articolo 3;
 - **€ 800.000,00** per le imprese appartenenti al settore dei servizi alla persona e per le imprese appartenenti ai settori del commercio e della ristorazione, individuate dal successivo articolo 3;

Si precisa che eventuali risorse non assegnate, nell'ambito di uno dei due lotti, saranno utilizzate per il ristoro delle imprese appartenenti all'altro lotto.

3. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi a fondo perduto come ristoro per il periodo di emergenza da Covid-19;

4. I soggetti destinatari dell'intervento sono i seguenti:

- a) imprese iscritte nel Registro imprese con uno dei codici ATECO individuati all'articolo 3 del presente bando;



b) professionisti titolari di Partita IVA: guide turistiche, accompagnatori turistici e guide ambientali;

5. Il codice ATECO di riferimento è il codice prevalente come risultante dal registro imprese o dalla denuncia all'Agenzia delle Entrate in caso di guide turistiche, degli accompagnatori turistici e delle guide ambientali. I codici ATECO da prendere a riferimento sono quelli posseduti alla data di presentazione della domanda;

6. L'ammontare del contributo per singolo beneficiario è pari a

€ 1000,00, fatte salve le specifiche di seguito indicate;

7. Il contributo per ciascun beneficiario è erogabile a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi, nei periodi specificati dal successivo comma, abbia subito una diminuzione maggiore o pari al 25%, con le specificazioni seguenti.

8. Le risorse stanziare saranno assegnate, nei limiti della disponibilità dei fondi, sulla base di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della percentuale (%) di calo di fatturato registrata raffrontando le due annualità 2019 e 2020 e con ordinamento decrescente, privilegiando quindi le domande presentate da imprese/professionisti che hanno registrato un maggior calo di fatturato nel periodo osservato. In caso di parità, la posizione in graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, facendo fede il numero di protocollo assegnato. I professionisti che hanno avviato l'attività e le imprese iscritte in CCIAA con data di apertura dell'attività (con sede legale operativa o unità locale in Prato) nel corso del 2020 saranno posizionati al primo posto nella graduatoria. Per i professionisti che hanno avviato l'attività e le imprese che si sono iscritte in CCIAA con data di apertura dell'attività (con sede legale operativa o unità locale in Prato) nel corso del 2019, la verifica del suddetto calo di fatturato, pari o maggiore al 25%, si effettua sul fatturato medio delle due annualità 2019 e 2020 (per ciascun anno il fatturato medio deve essere calcolato come valore medio (media aritmetica semplice) rispetto al periodo di riferimento. Ad es.: professione/impresa attiva dal 1/8/2019: $\text{corrispettivi/fatturato medio} = \text{tot corrispettivi/fatturato 2019/5}$, da confrontare con $\text{corrispettivi/il fatturato medio 2020} = \text{tot corrispettivi/fatturato 2020/12}$). Per i professionisti che hanno avviato l'attività e le imprese che si sono iscritte in CCIAA con data di apertura dell'attività (con sede legale operativa o unità locale in Prato) nel corso del 2020, invece, non è richiesto il requisito del calo del fatturato, ma il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività nel periodo di osservazione 1 gennaio 2020-31 dicembre 2020. In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi. Il contributo minimo erogabile a tali imprese è pari a € 500,00.

9. Nel caso di apertura, da parte della stessa impresa, di più unità locali in anni diversi, viene tenuta in considerazione, come data di avvio dell'attività, quella riferita all'unità locale per la quale si presenta la domanda di ristoro.



10. Si precisa che nei casi di subentro in attività preesistenti, l'inizio attività si considera coincidente con la data del subentro.

11. Nel caso in cui un professionista/un'impresa non abbia potuto svolgere la propria attività nell'annualità 2019, può comparare i corrispettivi/il fatturato dell'anno 2018, se interamente lavorato, con quello dell'annualità 2020, al fine di attestare la percentuale (%) di riduzione esclusivamente se lo svolgimento dell'attività nell'annualità 2019 non è stato possibile per una delle casistiche di seguito indicate:

- per malattia certificata;
- per gravidanza o puerperio
- per assistenza a figli minori con handicap gravi ai sensi dell'art. 33 della L. 104/1992 e dell'articolo 42 del decreto legislativo 151/2001.

12. Nel caso in cui un professionista/un'impresa non abbia potuto svolgere la propria attività nell'annualità 2019 per le motivazioni di cui al comma 11, il professionista / l'impresa non è ammesso/a al contributo del presente bando qualora l'attività sia stata avviata in data successiva al 15 gennaio 2018.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda le **Micro e Piccole Imprese¹ (MPI)** come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, nonché i **professionisti**, titolari di partita IVA, come meglio dettagliato all'articolo 4:

- A. con sede legale operativa a Prato
- B. unità locale dell'attività a Prato
- C. residenza nel Comune di Prato
- D. con autorizzazione del Comune di Prato,

che esercitano un'attività identificata come prevalente, rientrante in uno dei seguenti codici ATECO ISTAT 2007:

Per la filiera del turismo:

- 55.1 - Alberghi e strutture simili
- 55.20.51 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
- 55.0.52 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
- 79.11 - Attività delle agenzie di viaggio
- 79.90.20 - Attività delle guide turistiche, degli accompagnatori turistici e delle guide ambientali
- 49.32 - Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente

Per i servizi alla persona:

- 96.02.01 – Servizi di barbiere e parrucchiere
- 96.02.02 - Servizi degli istituti di bellezza
- 96.02.03 - Manicure e pedicure
- 96.09.02 - Tatuaggi e piercing

¹ Ai sensi del Regolamento UE 651/2014, si considerano Microimprese, le imprese con meno di 10 occupati e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro; si considerano Piccole imprese, le imprese con meno di 50 persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.



- 93.13 - Attività di palestra

Per il commercio e la ristorazione

- 47.59.10- Commercio al dettaglio di mobili per la casa
- 47.59.20- Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristalleria e vasellame
- 47.76.1 – Commercio al dettaglio di fiori e piante
- 47.71.1 - Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
- 47.72.1 – Commercio al dettaglio di calzature e accessori
- 47.71.3 – Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
- 56.10.11- Ristorazione con somministrazione
- 56.10.12- Attività di ristorazione connesse con le aziende agricole
- 56.3 – Bar ed altri esercizi simili senza cucina
- 56.10.42- Ristorazione ambulante

2. Ai fini del presente Bando sono ammesse tutte le forme giuridiche.

3. Ciascun richiedente (professionista/impresa) può presentare esclusivamente una sola domanda di contributo.

Si precisa, inoltre, che le attività saranno ammesse a contributo qualora non abbiano beneficiato di altri ristori erogati dall'Amministrazione Comunale con precedenti bandi aventi finalità analoghe a quelli oggetto del presente avviso.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità

1. I richiedenti, oltre ai requisiti indicati all'art. 3, devono possedere gli ulteriori requisiti di ammissibilità di seguito indicati:

Per le Imprese

- a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA, ed esercitare un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui all'art. 3, come risultante da visura camerale;
- b) avere sede legale operativa o unità locale nel territorio del Comune di Prato per l'attività prevalente, risultante come primaria nella sede o unità locale da visura camerale;
- c) essere impresa attiva nella sede legale operativa o unità locale in Prato. La data di avvio dell'attività, relativa all'unità locale o alla sede legale operativa per la quale si presenta la domanda, è quella risultante dalla visura camerale ;
- d) risultare in regola con il DURC al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva degli ammessi al contributo;
- e) risultare, alla data del 31.12.2019, in posizione di regolarità tributaria con il Comune di Prato;



- f) possedere la “dimensione” di MPI;
- g) non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;
- h) rispettare quanto previsto dall'art. 54 *“Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali”*, del D.L. n. 34/2020 convertito con modifiche nella L. 77/2020 e ss.mm.ii;
- i) non essere oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, contributi o sussidi o l'eventuale revoca di quelli già concessi, secondo l'articolo 9, comma 2, del d.lgs. 231/01.

Per i professionisti che esercitano attività di guida turistica, di accompagnatore turistico e di guida ambientale:

- a) essere in possesso del patentino di abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica, di accompagnatore turistico o di guida ambientale rilasciato dal Comune di Prato;
- b) essere in possesso di partita IVA rilasciata dall'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività;
- c) esercitare l'attività economica rientrante nella sezione ATECO ISTAT 2007 79.90.20 come individuata nel precedente art. 3;
- d) non essere lavoratori dipendenti o pensionati;
- e) essere residenti nel Comune di Prato ed essere autorizzati all'attività dal Comune di Prato;
- f) “essere in attività” al momento della presentazione della domanda (il requisito risulta soddisfatto anche con la presentazione all'Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini Iva);
- g) risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva degli ammessi al contributo;
- h) risultare, alla data del 31.12.2019, in posizione di regolarità tributaria con il Comune di Prato;
- i) non essere oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, contributi o sussidi o l'eventuale revoca di quelli già



concessi, secondo l'articolo 9, comma 2, del d.lgs. 231/01.

2. I requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione. La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla graduatoria, oltre alle più gravi sanzioni di legge per le dichiarazioni false e mendaci. Valgono le precisazioni contenute alla lett. d) per le imprese e g) per i professionisti, relativamente alla posizione contributiva dell'impresa e del professionista, che dovrà risultare regolare dalla consultazione della Piattaforma INPS al momento dell'approvazione della graduatoria definitiva.

Art. 5 - Misura agevolativa ed entità del contributo

1. I contributi di cui al presente bando sono erogati ai sensi dell'art. 54 *"Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali"*, del D.L. n. 34/2020 convertito con modifiche nella L. 77/2020 e ss.mm.ii.

2. L'ammontare del contributo per singolo beneficiario è pari ad **€ 1000,00, fatta salva l'ipotesi delle imprese iscritte in CCIAA nell'anno 2020, per le quali il contributo viene riproporzionato agli effettivi mesi di attività, con base minima di € 500,00.**

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere presentate **a partire dalle ore 10,00 del giorno 11.05.2021 ed entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 25.05.2021.**

2. Il Comune si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- di creare una lista d'attesa di domande ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

3. La domanda dovrà essere, a pena di irricevibilità della stessa:

- redatta esclusivamente avvalendosi dell'apposita piattaforma telematica raggiungibile al link sotto indicato:

- o <https://servizi.comune.prato.it/>

Alla piattaforma telematica di cui sopra si può accedere tramite:

- SPID
- CIE più APP CIEID
- CNS ed apposito lettore di Smart Card opportunamente configurato
- Numero della propria carta di identità (solo per i Residenti nel Comune di Prato che abbiano una carta di identità rilasciata dal Comune di Prato o da esso registrata)



- credenziali già rilasciate dal Comune di Prato per l'eccesso ai servizi interattivi (e-mail e password)

La richiesta deve essere sottoscritta con firma digitale **del richiedente** e deve contenere, altresì, i riferimenti al titolo abilitante l'esercizio dell'attività (numero e data di protocollo generale della scia/dia, numero della licenza/autorizzazione del Comune di Prato, fatti salvi i casi di autorizzazioni rilasciate da Enti (Provincia/Questura) competenti in precedenza).

Nel caso di libero professionista (guida turistica, accompagnatore turistico e guida ambientale) la domanda deve altresì contenere obbligatoriamente:

- A. protocollo e data della denuncia di inizio attività presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA per il codice ATECO ISTAT 2007 79.90.20 - Attività delle guide turistiche, degli accompagnatori turistici e delle guide ambientali;
- B. protocollo e data di presentazione della segnalazione certificata di inizio attività presso il Comune di Prato.

Nel caso, che il richiedente non abbia con sé il riferimento al titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività rilasciato o presentato al Comune di Prato (es: SCIA/DIA o autorizzazione Comunale) può richiederlo scrivendo una mail a attivitaeconomiche@comune.prato.it o tramite il form presente in piattaforma. La richiesta del titolo abilitativo deve essere comunque inviata tempestivamente in modo da permettere all'Amministrazione Comunale di reperirlo negli archivi e di comunicarlo al richiedente prima della scadenza del bando.

L'Amministrazione Comunale è comunque esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata comunicazione dei riferimenti al titolo abilitativo all'esercizio dell'attività in tempo utile per la presentazione delle domande di ristoro. Il richiedente è quindi invitato a recuperare in autonomia il proprio titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (es: Protocollo Generale della SCIA) ad esempio verificando sulla propria licenza / autorizzazione o sulle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione Comunale.

4. Ai fini della non applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.P.R. n. 600/1973, i richiedenti devono dichiarare:

- se impresa, di non **essere SOGGETTA ALLA RITENUTA DEL 4%** ex art. 28 DPR 600/73 poiché il contributo richiesto rientra in quanto previsto dall'art. 10 bis, del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 convertito in L. 176/2020;
- se professionista, Di **NON ESSERE SOGGETTO ALLA RITENUTA DEL 4%** ex art. 28 DPR 600/73 in quanto il richiedente svolge attività di lavoro autonomo di cui all'art. 53 DPR 917/1986 (TUIR).

5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite



cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

6. L'Amministrazione Comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione stessa. È onere del richiedente verificare, attraverso la piattaforma telematica per la presentazione delle domande, l'effettiva ricezione dell'istanza da parte dell'Amministrazione comunale, comprovata dalla ricevuta rilasciata dal sistema.

Si invita ad inviare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.

I richiedenti sono invitati a prendere nota del **numero di protocollo della domanda**, in quanto tutte le successive comunicazioni potranno essere effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici o dell'impresa.

I richiedenti sono altresì invitati a ricercare tempestivamente il titolo abilitativo rilasciato o presentato (es: Protocollo Generale della SCIA/DIA, numero di autorizzazione, ...). L'Amministrazione Comunale è altresì esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda nei tempi per mancata individuazione del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività. E' comunque messo a disposizione dell'utente la casella e-mail attivitaeconomiche@comune.prato.it

7. Ogni notizia relativa all'eventuale creazione di una lista d'attesa o alla riapertura del termine di presentazione delle domande, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito comunale dedicate al bando.

8. Ogni professionista/impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

9. Le imprese ed i professionisti che presentano istanza di ristoro devono dichiarare di aver preso visione del Bando e delle clausole in esso contenute.

Art. 7 - Attività istruttoria, di controllo e liquidazione

1. L'attività istruttoria decorre dal giorno successivo al termine di chiusura del presente bando e si conclude entro 90 giorni con la pubblicazione sulla rete civica, da parte dell'Ufficio competente, degli esiti istruttori sulla base delle condizioni e dei requisiti previsti dal bando.
2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa



richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

3. Conclusa le verifiche, sulla presenza dei requisiti richiesti, di tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista all'articolo 6, l'Ufficio competente procederà alla formazione degli elenchi delle imprese ammesse a contributo, di quelle ammesse in graduatoria ma non aventi diritto al contributo e di quelle non ammissibili in graduatoria e quindi escluse. La graduatoria così formata viene pubblicata nelle pagine del sito dedicate al presente bando in forma provvisoria, al fine di presentare eventuali osservazioni nei dieci giorni successivi alla sua pubblicazione. All'esito dell'esame delle osservazioni, verrà pubblicata la graduatoria definitiva.
4. Le risorse stanziare saranno, quindi, assegnate secondo i criteri su esposti, nei limiti della disponibilità dei fondi e tenuto conto dell'ammontare del contributo per singola impresa stabilito in € 1000,00, salvo gli importi riproporzionati sui mesi di effettiva attività delle imprese o dei professionisti iscritti con avvio dell'attività o in esercizio dal 1 gennaio 2020, fino all'importo massimo di € 1000,00.
5. Eventuali domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse andranno a costituire la lista d'attesa delle domande ammissibili ma non finanziate. In caso di sopravvenute risorse disponibili, anche successivamente alla chiusura del presente Bando, l'Amministrazione comunale si riserva di integrare lo stanziamento, di mantenere la validità di detto elenco e di provvedere al finanziamento delle domande ammesse ma non finanziate.
6. Dell'esito finale dell'istruttoria delle domande pervenute e della formazione degli elenchi dei beneficiari viene data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Prato nella sezione "<https://www2.comune.prato.it/avvisi/>".
7. La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accesi presso Istituti Bancari o presso Poste Italiane, ed intestati al professionista o all'impresa che ha presentato istanza di ristoro. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).
8. Il controllo delle auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella misura del 10% delle domande ammesse a contributo, o comunque nei casi in cui dovessero emergere dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni.
9. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di effettuare controlli a campione, anche presso le imprese finanziate,



per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

Art. 8 - Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di Prato;
- d) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, dei requisiti richiesti dalla misura;
- e) a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

Art. 9 - Revoca del contributo

1. L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

1. il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
2. impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 7, per cause imputabili al beneficiario;
3. rinuncia da parte del beneficiario.

2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dal Comune di Prato dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Art. 10 - Rispetto della normativa in materia di aiuti di stato

- I contributi di cui al presente bando sono erogati ai sensi dell'art. 54 *"Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali"*, del D.L. n. 34/2020 convertito con modifiche nella L. 77/2020 e ss.mm.ii.
- I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti di cui sopra.

Art. 11- Responsabile unico del procedimento- informazioni

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Fedi, Responsabile Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività produttive, U.O.C. del Servizio Governo del territorio.
2. Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: attivitaeconomiche@comune.prato.it; s.fedi@comune.prato.it



3. Eventuali richieste di supporto per l'accesso alla Piattaforma potranno essere indirizzate alla mail dell'URP (urpmultiente@po-net.prato.it) oppure inoltrate al centralino del Servizio Governo del territorio al numero fisso: 0574/1836901, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Art. 12 - Informativa ai sensi del regolamento u.e. 2016/679

Il Comune di Prato (con sede in Prato – Piazza del Comune 2 – staffsegretariogenerale@comune.prato.it – comune.prato@postacert.toscana.it – 0574.18361), nella sua qualità di Titolare del trattamento dati, in persona del Sindaco quale legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, informa gli interessati che

i dati personali raccolti che li riguardano (dati già acquisiti dal Titolare o acquisiti in seguito e/o comunicati da terze parti), sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679, in particolare per ristori ad imprese e professionisti danneggiati da COVID-19, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative istituzionali dell'A.C.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente trattamento.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.

Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Comune di Prato espressamente nominati come responsabili o sub responsabili del trattamento. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento i dati potranno poi essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Enti e Pubbliche amministrazioni per gli adempimenti di competenza;

In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).

Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale del Comune di Prato nella misura strettamente necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

E' diritto degli interessati chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Reg. UE 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



Il Responsabile per la protezione dati del Comune di Prato è contattabile ai seguenti recapiti: tel. 0574.18361 – rpd@comune.prato.it – comune.prato@postacert.toscana.it

Art. 13 - Trasparenza

1. I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito del Comune di Prato <http://www.comune.prato.it/> sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013. La presente misura e gli aiuti individuali erogati sulla base del presente provvedimento sono inoltre registrati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi della Legge 115/2015 e del Decreto 115 del 31 maggio 2017.